



Disturbi da utilizzo di tecnologie digitali Attività cliniche e progettualità

Dott. Lorenzo Pivanti - S.S.D. Psicologia Clinica
Direttore dott.ssa Barbara Lo Iacono



EMERSIONE DI NUOVI QUADRI CLINICI

Mediante lo smartphone e svariati altri dispositivi e applicazioni, la «**digitalizzazione**» delle attività umane è entrata **prepotentemente nella sfera della comunicazione e delle relazioni**

- percentuali elevate di utilizzo problematico
- impatto negativo sul neurosviluppo: prima e seconda infanzia
- nuove diagnosi: utilizzi problematici e dipendenze da videogiochi, social network, smartphone
- elevate comorbilità: ADHD, autolesionismo/suicidarità, DNA, ritiro sociale grave (*hikikomori*)
- disturbo da tecnologia digitale come rinforzo a una patologia psichica preesistente o catalizzatore negativo di fragilità psichiche in patologie franche



PRIME RISPOSTE: ATTIVITA' CLINICA, DI FORMAZIONE E DI RICERCA

- **Giornate di formazione** per il personale ASST Brianza
- **Screening interno** sulla presenza dei disturbi da tecnologie digitali mediante somministrazione di strumenti *ad hoc*
- **Gruppi psicoeducativi** rivolti ai genitori di pazienti già in carico ai centri diurni
- **Ricerca scientifica:** indagine sull'utilizzo dei dispositivi digitali da parte degli adolescenti 11-18, in collaborazione con l'Università di Padova



PROSPETTIVE FUTURE

- **Ambulatorio dedicato ai disturbi da tecnologie digitali:**
 - Utenza: 8-24 anni
 - Psicodiagnostica specialistica
 - Trattamenti specialistici: individuali e di gruppo
 - Attività psicoeducative ai genitori di bambini di prima/seconda infanzia
 - Attività di sensibilizzazione sul territorio, in accordo con ATS:
 - MMG e PLS
 - Scuole, associazioni genitori, associazioni volontariato ed enti locali